

ALLEGATO 6

SCHEDA INT. 6

Raccolta e stoccaggio oli usati

(prot. 221878 del 27/04/2022)


SCHEDA «INT 6»: RACCOLTA E STOCCAGGIO OLI USATI^{1,2}

Qualifica professionale e nominativo del responsabile tecnico dell'impianto di raccolta:

SIG. Giovanni Caliendo

QUANTITÀ OLI RICEVUTI

Codice CER	Tipologia oli usati	Descrizione	Provenienza	Contenuto sostanze pericolose ³	Caratteristiche sistemi di stoccaggio ⁴	Capacità max deposito		Tempo di permanenza
						Mg	m ³	
13 02 04 *	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	oli lubrorefrigeranti	officine meccaniche - autodemolitori	HP5 – HP14	Cisterna 1000 litri	0,9	1	Sei mesi
13 02 05 *	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	oli lubrorefrigeranti	officine meccaniche - autodemolitori	HP5 – HP14	Cisterna 1000 litri	0,9	1	Sei mesi
13 02 06 *	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	oli lubrorefrigeranti	officine meccaniche - autodemolitori	HP5 – HP14	Cisterna 1000 litri	0,9	1	Sei mesi
13 02 07 *	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	oli lubrorefrigeranti	officine meccaniche - autodemolitori	HP5 – HP14	Cisterna 1000 litri	0,9	1	Sei mesi
13 02 08 *	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	oli lubrorefrigeranti	officine meccaniche - autodemolitori	HP5 – HP14	Cisterna 1000 litri	0,9	1	Sei mesi

1 - Questa scheda deve essere compilata nei casi specificati nella nota "5" del modello di domanda.

2 - Normativa di riferimento: D.Lgs. 95/92 e DM 392/96.

3 - caratteristiche di pericolo previste nell'Allegato I alla parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

4 - Specificare se si tratta di serbatoi o recipienti mobili.

Ditta richiedente RICICLA CAMPANIA S-R-L-			Sito di ALBANELLA (SA)					
20 01 25	oli e grassi commestibili		attività di ristorazione	Nessuna	Cisterna 1000 litri	0,8	1	Tre mesi
20 01 26 *	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25		officine meccaniche - autodemolitori	officine meccaniche - autodemolitori utenze domestiche	Cisterna 1000 litri	0,9	1	Sei mesi

** da confermare con analisi e/o o da verificare attraverso la scheda tossicologica di provenienza (se disponibile).

EVENTUALI MISCELAZIONI E ASSIEMAMENTI				
Codice CER oli i entrata ⁵	Sigla del serbatoio di miscelazione	Codice CER oli in uscita	Caratteristiche qualitative degli oli miscelati	Tipologia di impianto di destinazione finale ⁶
-	-	-	-	-

5 - Inserire i codici C.E.R. degli oli che si miscelano nel serbatoio.

6 - Fare riferimento alle attività elencate negli allegati B e C del Titolo I della parte IV del D Lgs. 152/06).

STOCCAGGIO OLI USATI

RIFIUTI LIQUIDI

Numero serbatoi (cisterne)

7



Ditta richiedente RICICLA CAMPANIA S-R-L-	Sito di ALBANELLA (SA)
<p>Descrizione del bacino/bacini di contenimento⁷</p> <p><u>Per i rifiuti liquidi individuati dai CER che precedono</u>, sono previsti serbatoi di stoccaggio (cisterne) con requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità del rifiuto.</p> <p>I serbatoi saranno provvisti di sistema di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza. le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne, saranno mantenute in perfetta efficienza al fine di evitare dispersioni nell' ambiente.</p> <p>Il serbatoio riserverà un volume residuo di sicurezza pari al 10%, e sarà dotato di dispositivo antitraboccamento.</p> <p>I serbatoi saranno posti su pavimento impermeabilizzato e dotati di sistemi di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino sarà pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentato del 10%.</p> <p>Lo stoccaggio dei fusti o cisternette sarà effettuato all'interno di strutture fisse, la sovrapposizione diretta non dovrà superare tre livelli. I serbatoi saranno raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati.</p>	
Potenzialità totale del deposito (m ³) 7	Capacità geometrica dei serbatoi (m ³) 1 per serbatoi
<p>Descrizione impianto di movimentazione del prodotto all'interno del deposito:⁸</p> <p>Per la movimentazione dei serbatoi si impiega un carrello dotato di 4 ruote girevoli, e predisposto per l'inforcabilità.</p> <div data-bbox="936 906 1350 1117" style="text-align: center;"> </div>	

7- La descrizione deve comprendere: capacità del bacino al netto del volume di ingombro dei serbatoi, materiale di costruzione, pozzetti di raccolta, valvola di intercettazione all'esterno del bacino, trattamento superficiale di indurimento o ciclo di verniciatura, materiale antisolvente dei giunti.

8 - La descrizione deve comprendere: tipologia impianto (fisso o mobile), materiale delle tubazioni (indicare se la tubazione é fuori terra o interrata), materiale delle valvole di intercettazione, sistemi di attraversamento dei muri di contenimento, tubazioni per la movimentazione del prodotto contaminato, caratteristiche delle pompe di movimentazione, cordolo di contenimento perdite della piazzola pompe, pavimentazione piazzola pompe.

Ditta richiedente RICICLA CAMPANIA S-R-L-

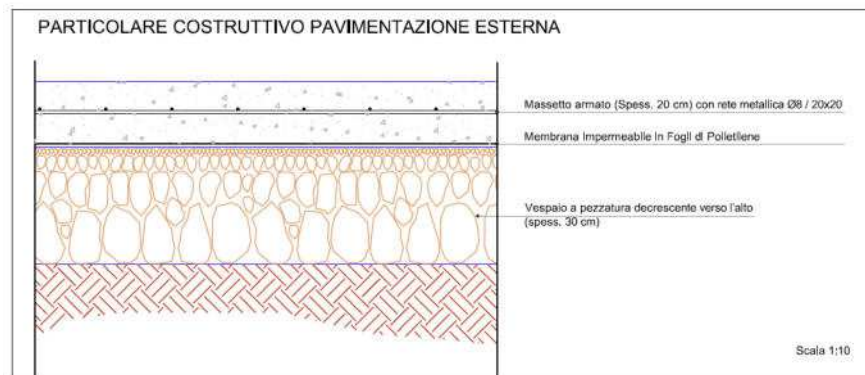
Sito di ALBANELLA (SA)

AREE DI TRAVASO

Descrizione aree di carico e scarico⁹

Pavimentazione industriale impermeabilizzata con rivestimento in membrana anti-acido PVC (per rifiuti pericolosi)

1. L'intera area viene monitorata affinché non si creino rotture del telo di protezione antiacido.
2. Verifica visiva settimanale e all'evidenza di rotture del telo di protezione.
3. Intervento di manutenzione.
4. Ripristino, in caso di necessità, del telo attraverso il posizionamento di un nuovo telo saldato e rinforzato.



Descrizione locali travaso¹⁰

Non previsti

Descrizione area stoccaggio contenitori vuoti adibiti al trasporto oli usati¹¹

STOCCAGGIO FILTRI OLIO USATI

Descrizione modalità di raccolta filtri olio usati

9 - La descrizione deve comprendere: materiale della pavimentazione, pozzetti di raccolta collegati alla rete fognaria, modalità di presidio operazioni di carico e scarico e procedure adottate dall'operatore per l'arresto immediato del flusso.

10 - La descrizione deve comprendere: materiale pavimentazione, trattamenti di indurimento o verniciatura superficiale della pavimentazione, sistema di drenaggio colaticci, postazioni di travaso e loro attrezzature, sistema di riscaldamento, impianto di ventilazione forzata (nel caso di fabbricati interamente tamponati) e aree attrezzate per le operazioni di miscelazione lubrificanti, separazione acqua-olio e recupero olio da filtri usati.

11 - La descrizione deve comprendere: tettoia area di stoccaggio, materiale pavimentazione, cordolo di delimitazione area, pozzetti di drenaggio collegati alla rete fognante oleose.

Ditta richiedente RICICLA CAMPANIA S-R-L-	Sito di ALBANELLA (SA)
I filtri dell'olio (CER 160107), sono dapprima fatti scolare presso i serbatoi descritti in precedenza.	
Descrizione modalità di stoccaggio filtri olio usati Successivamente, una volta privi di residui di olio, depositati in un'area del piazzale, in un cassone posizionato su una superficie impermeabilizzata	
Descrizione area di stoccaggio filtri olio usati Superficie impermeabilizzata	

RETE FOGNANTE
Inserire riferimento relativo alla planimetria della Scheda Acque12 NON è PREVISTA UNA RETE OLEOSA

CAMPIONAMENTO E ANALISI OLI USATI
Descrizione modalità di campionamento olio usato NON PREVISTO
Descrizione modalità di conservazione campioni olio usato NON PREVISTO
Descrizione modalità di analisi campioni olio usato NON PREVISTO

Allegati alla presente scheda	
Rappresentazione generale in pianta e sezioni quotate dell' area di deposito con percorso automezzi e aree di manovra	TAV.7BIS_REV.2_LAYOUT_DEFINITIVA
Rappresentazione in pianta rete fognante con circuiti della rete oleosa e delle rete bianca	TAV.8BIS_REV.2__ACQUE_DEFINITIVA
Pianta e sezioni quotate in scala idonea dei serbatoi	INT6-A3

12 - Adibita alla raccolta delle acque provenienti dalle aree a rischio (bacini serbatoi, aree di travaso, lavaggio automezzi, piazzola pompe, stoccaggio contenitori mobili all'aperto).

Eventuali commenti

I relatori

Dott. Aniello Alfieri



Dott. Alfredo Amato

